



# Rassegna Stampa

giovedì 15 gennaio 2026

# Rassegna Stampa

15-01-2026

## FITET

ALTO ADIGE	15/01/2026	34	<a href="#">Evelyn Vivarelli s'impone a Terni</a> <i>Redazione</i>	3
ALTO ADIGE	15/01/2026	34	<a href="#">Agli altoatesini due vittorie su 4</a> <i>Redazione</i>	4
CIOCIARIA OGGI	15/01/2026	27	<a href="#">Per Sofia D'Annibale altro trionfo</a> <i>Redazione</i>	5
ECO DI BIELLA	15/01/2026	27	<a href="#">TT Biella: ottima prova di Sergei Mokropolov</a> <i>Redazione</i>	7
STAMPA	15/01/2026	26	<a href="#">Il demone del ping pong</a> <i>Gianluigi Ricuperati</i>	8
STAMPA BIELLA	15/01/2026	45	<a href="#">Tt Biella protagonista ai tornei di Terni</a> <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	15/01/2026	54	<a href="#">Quattro Mori, Champions amara</a> <i>Marco Capponi</i>	12

# FITET

*7 articoli*

- Evelyn Vivarelli s'impone a Terni
- Agli altoatesini due vittorie su 4
- Per Sofia D`Annibale altro trionfo
- TT Biella: ottima prova di Sergei Mokropolov
- Il demone del ping pong
- Tt Biella protagonista ai tornei di Terni
- Quattro Mori, Champions amara

## Evelyn Vivarelli s'impone a Terni

**TERNI.** Evelyn Vivarelli dell'Asv Tt Südtirol ha vinto il singolare Top 3 al 12° Memorial Elvira Gattulli, nel PalaTennistavolo De Santis di Terni. In finale la pongista caldarese ha battuto in rimonta 3 a 2 (11-5, 5-11, 9-11, 11-6, 11-7) Alice Borsani (Pol. Pulcini Cascina Tennistavolo). Il percorso vincente di Evelyn è iniziato negli ottavi con la vittoria per 3 a 1 (11-5, 9-11, 11-9, 11-8) su Cristina Triboi (Raimondo D'Aronco), nei quarti 3 a 1 (8-11, 11-5, 11-4, 11-5) su Greta Fettolini (Tt Vallecamonica) e in semifinale 3 a 1 (15-13,

10-12, 8-11, 11-13) su Sofia Mescieri (Tt Castel Goffredo). Premiate anche le quinte classificate, tra le quali Melissa Oprandi dell'Asv Tt Südtirol, sodalizio che ai tornei maschili e femminili ha partecipato con 6 atleti. I risultati dei pongisti altoatesini. Singolo maschile 3ª categoria: Viglianti Manuel 3. in girone. Singolo femminile 3ª categoria: Vivarelli Evelyn, 1a in girone, 1. posto; Oprandi Melissa 1a in girone, 5a; Depentori Laura 2a in girone, primi 32; Luini Caroline 2a in girone, primi 32. Singolo femminile asso-

luto: Barani Arianna 1a in girone, 5a; Vivarelli Evelyn 3a in girone; Oprandi Melissa 4a in girone. **FR.GIR.**



Peso: 6%

## Agli altoatesini due vittorie su 4

**BOLZANO.** Sono stati diversi i tornei Over di tennistavolo che si sono disputati nei giorni successivi alle feste natalizie. A Bolzano si è giocato al Centro sportivo Maso della Pieve, con organizzazione dell'Sv Tt Südtirol. In programma quattro categorie con diversi ospiti in cerca di vittorie, così in due si sono imposti ospiti e in due le finali sono state tra pongisti altoatesini. Nel singolare Over 4 1200 maschile/90 femminile Florian Maier (Sv Termeno) ha superato Greta Pichler (Sportclub Ora) e nel singolare Over 6 3800 maschile/230 femminile vittoria di Dominik Canale (Sportclub Merano) che all'ultimo turno ha avuto la meglio su Alessandro Scanferla (Asv Tt Südtirol), terzo Simone Bernato (Asv Tt Südtirol). Nel singolare Over 5 2000 maschile/150 femminile finale tutta rentina con affermazione di Manuel Deledda di Cles su Mara Dalvai di Villazzano e terzo posto per Caroline Luini dell'Asv Tt Südtirol e Jonas Gasser dello Sportclub Merano.

Ecco i piazzamenti (col turno d'arrivo) dei pongisti altoatesini.

Singolare Over 2 120 maschi-

le/8 femminile. Viglianti Gabriel (Tt Südtirol) 1° girone, 8°; Oprandi Melissa (Tt Südtirol) 2° girone, 16°; Bertignoll Egon (Sv Termeno) 1° girone, 16°; De Chiara Samuel (Tt Südtirol) 2° girone, 16°; Vivarelli Evelyn (Tt Südtirol) 2° girone, 32°; Viglianti Manuel (Tt Südtirol) 1° girone, 4Awtm4jvg271-1768447698

32°; Maier Florian (Sv Termeno) 2° girone, 32°; Saitta Salvatore (Tt Südtirol) 2° girone, 32°; Pichler Greta (Sc Ora) 2° girone, 32°; Bucci Jan Leonhard (Tt Südtirol) 2° girone, 32°. Sconfitti in girone: Rossetto Filippo (Tt Südtirol), Trager Timo (Tt Südtirol), Liu Leo (Tt Südtirol), Depentori Laura (TT Südtirol), Eheim Martina (Sc Ora), Kargruber Alex (Sc Merano), Gasser Jonas (Sc Merano).

Singolare Over 4 1200 maschile/90 femminile. 1. Maier Florian (Termeno), 2. Pichler Greta (Sportclub Ora). Saitta Salvatore (Tt Südtirol) 1° girone, 8°; Eheim Martina (Sc Ora) 1° girone, 8°; Bucci Jan Leonhard (Tt Südtirol) 1° girone, 8°; Kargruber Alex (Sc Merano), 2° girone, 16°; Bertignoll Egon (Sv Termeno) 1° girone, 16°; Rossetto Filippo (Tt Südtirol) 2° girone, 16°. Sconfitti in girone: Liu Leo (Tt

Südtirol), Gasser Jonas (Sc Merano).

Singolare Over 5 2000 maschile/150 femminile. 3. Caroline Luini (Asv Tt Südtirol) e Jonas Gasser (Sportclub Merano). Bernato Simone (Tt Südtirol) 1° girone, 16°; Kargruber Alex (Sc Merano) 2° girone, 16°; Gamper Peter (Tt Südtirol) 1° girone, 16°; Lazzeri Philipp (Sv Millan) 2° girone, 32°; Thaler Thomas (Sc Sarentino) 1° girone, 32°; Scanferla Alessandro (Tt Südtirol) 2° girone, 64°. Sconfitti in girone: Liu Leo (Tt Südtirol), Gasser Noah Elias (Sv Millan), Unterthiner Leo (Sv Millan), Lazzarotto Michele (Tt Alto Adige), Visintainer Enzo (Tt Alto Adige), Pichler Rosa (Sc Ora), Fischnaller Alex (Sv Millan), Michielli Ardelio (Tt Alto Adige), Detomaso David (Sv Millan).

Singolare Over 6 3800 maschile/230 femminile. 1. Canale Dominik (Sportclub Merano), 2. Scanferla Alessandro (Asv Tt Südtirol), 3. Bernato Simone (Asv Tt Südtirol). Carli Harald (Tt Südtirol) 2° girone, 8°; Gamper Peter (Tt Südtirol) 1° girone, 16°; Thaler Thomas (Sc Sarentino) 1° girone, 16°; Liu Leo (Tt Südtirol) 2° girone, 32°; Tschirner Werner (Laives) 2° gi-

rone, 32°; Lazzarotto Michele (Tt Alto Adige) 2° girone, 32°; Fischnaller Alex (Sv Millan) 2° girone, 32°. Sconfitti in girone: Unterhauser Emma (Sc Sarentino), Gasser Noah Elias (Sv Millan), Girardello Bolzonello Cristina (Tt Recoaro), Detomaso David (Sv Millan), Unterthiner Leo (Sv Millan), Michielli Ardelio (Tt Alto Adige), Kerschbauer Sarah (Sv Millan), Pichler Rosa (So Ora), Matzoll Philipp (Sc Merano). **FR.GIR.**



## TENNISTAVOLO

# Per Sofia D'Annibale altro trionfo

A Terni La pongista frusinate si è aggiudicata il torneo categoria Top5 battendo Tamini

### FROSINONE

ROBERTOMERCALDO

■ Altro acuto importante per la pongista frusinate Sofia D'Annibale, della Top Spin del presidente D'Ambrosi. A Terni, nell'ambito del torneo nazionale "Giornate rosa di Tennistavolo", nella categoria singolo femminile Top 5, Sofia ha vinto la competizione, superando nell'atto conclusivo la lombarda Victoria Tamini, dell'Asd Milano. Un cammino trionfale per la ciociara, che ha vinto il proprio girone eliminatorio a punteggio pieno e ha superato di slancio tutti i turni fino alla finale.

Per la straordinaria Sofia continua una stagione davvero ricca di successi, tanto che si è issata al secondo posto della classifica nazionale 5<sup>a</sup> categoria femminile ed è numero 391 nella classifica nazionale individuale, che le vale di fatto l'accesso alla 4<sup>a</sup> categoria. Inoltre Sofia D'Annibale è in questo momento al numero 12 della graduatoria Under13 nazionale femminile, a dimostrazione del grande e proficuo lavoro del tecnico esordiente Michael D'Amico.

Intanto i ragazzi della D3, Tommaso, Gabriele e Francesco, sono ancora a punteggio pieno nel loro campionato, mentre in D2 Paolo,

Adriano e Sofia hanno sin qui ceduto solo alla capolista Albano e occupano un eccellente posto d'onore, del tutto in linea con le previsioni della vigilia e a testimonianza di una crescita costante.

Sia nel settore giovanile che in quello femminile ci sono sostanziali passi avanti, con Sofia punta di diamante e fonte d'ispirazione per tutti gli altri ragazzi e ragazze.

Insomma, la "creatura" di Renato D'Ambrosi si sta ritagliando un posto importante nell'ambito del tennistavolo regionale e nazionale, a conferma del fatto che serietà e lavoro premiano sempre.

## 12°

La "giornata rosa" era inserita negli eventi legati al dodicesimo Memorial Elvira Gattulli. Le partite si sono svolte al PalaTennistavolo "Aldo De Santi" di Terni.



Peso: 35%



Peso:35%

## NAZIONALE A TERNI

### TT Biella: ottima prova di Sergei Mokropolov

Lo scorso fine settimana tutta l'attività nazionale di Tennistavolo si è concentrata su Terni, dove, al Palazzetto Aldo De Santis, si sono disputati un Torneo maschile, con gare top 2 e top 3, e la Giornata Rosa. La gara di sabato, il Top 3, che prevede la partecipazione agli atleti di terza categoria, ha visto ai nastri di partenza, per il TT Biella, Giacomo Forno, Matteo Passaro e coach Sergei Mokropolov (**foto in alto**), qui in veste di giocatore. Per Matteo Passaro, giornata decisamente no, battuto in tre set da Mellino, Garbati e Bemì; buona prova, invece, di Giacomo Forno,

che perde contro Adeyemo e Belardinelli, strappando loro un set, e vince sul napoletano Bocciardo (9/4/8). Sergei Mokropolov, che è presente quotidianamente in palestra per seguire i giovani atleti del TT Biella, ma che non si allena quasi per nulla; inanella una fantastica serie di vittorie che lo porta fino alla semifinale, dove è battuto dal fortissimo giovane sloveno Vovk Petrovski Brin, giocatore di caratura internazionale. Sergei, col piazzamento raggiunto, ha potuto gareggiare anche nel torneo top 2 disputato domenica, ottenendo buoni risultati. Con un bagaglio

tecnico e una facilità di esecuzione dei colpi veramente notevoli, ha deliziato il pubblico che ha assistito alle partite, superando il girone con le tre vittorie su Serti, Costa e Fantoni; poi, nel tabellone, batte il nigeriano Augustine e Kuznetsov agli ottavi, per poi perdere, nei quarti, dall'altro nigeriano Etim Oriki. Grazie alla prestazione di Mokropolov, il TT Biella si piazza in quinta posizione nella classifica per società su di un lotto di 54 sodalizi presenti alle gare.



Peso: 10%

# Il demone del ping pong

La forza del film con Timothée Chalamet è nello sport Solitario, a tratti isterico, ma anche sublime e musicale

## L'ANALISI

GIANLUIGI  
RICUPERATI



Il ping-pong è uno sport. Il ping-pong è una metafora. Il ping-pong è la vita selvatica addomesticata dalla grazia e moltiplicata per la velocità. *Marty Supreme*, uno dei film dell'anno, racconta queste tre verità narrative con la forza impareggiabile di un Saul Bellow della macchina da presa, e la potenza di un protagonista difficile da dimenticare, proprio come uno dei grandi personaggi del grande autore ebreo-americano, Augie March. In effetti il capolavoro di Bellow, come il film, è in parte ambientato negli Anni 50, e c'è una allegra movimentata disperazione nelle alterne vicende di Marty Mauser - anch'egli ebreo spericolato irriverente - che lo rendono felice sullo schermo come un danzatore dell'era classica dei musical, tutto merito di Timothée Chalamet.

La trama del film - girato da John Shafdie e scritto da Ronald Bronstein, e prodotto dalla A24, che peraltro è un po' la «Supreme» del cinema, vale a dire uno studio che inventa strategie sorprendenti per incantare i suoi clienti, proprio come faceva fino a qualche anno la nota azienda di streetwear statunitense - coincide con alcuni anni della vita di Marty Mauser (ispirato al reale campione di ping pong Mar-

ty Reisman), che nella New York dei primi Fifties proprio non ci pensa a continuare l'attività di famiglia, vendita di scarpe al dettaglio. Il suo talento, il demone che lo guida, è il tennis-tavolo. Gioca, parla, ipnotizza, danza intorno al rettangolo verde. All'inizio del film si mette in testa di commercializzare palline ad alta visibilità perché quelle bianche si confondono con le camice d'ordinanza in un mondo ancora elegantemente pre-Sessantotto. Marty non è uno che accetta un «no» per risposta, come si dice, e questo ce lo rende vicinissimo e simpatico, e in qualche misura rende antipatico il resto dell'umanità, fatto di padri sazi che dicono di no ai tuoi sogni, mariti ricchi e gelosi, figure appuntite che si mettono in mezzo fra te e i tuoi desideri, anche quando i tuoi desideri sono semplicemente fare il meglio possibile il tuo lavoro, come succede al funzionario della federazione americana che ai campionati mondiali a Londra alloggia al Ritz ma fa dormire gli atleti in bettole di quint'ordine. Non siamo tutti bravi come lui con le racchette, e con la parlantina (è un film di parole fluviali, di infiniti tentativi verbali, di convincimenti più o meno giudiziosi), ma tutti incontriamo lungo il nostro cammino questi ostacoli con gambe e braccia.

Certo, il nostro campione è amorale, pronto a tutto pur di raggiungere i propri obiettivi, determinato fino al parossismo, come nella

bellissima scena della seduzione telefonica dell'ex diva del cinema Key Stone, una fantasmatica Gwyneth Paltrow, in cui chiede all'attrice di guardare fuori dalla finestra del grand hotel dove entrambi alloggiano e colpisce il tavolo della cucina della casa di fronte con un'arancia, approfittando della finestra aperta. Sono parole a cascata, quelle di Marty, ma anche e soprattutto gesti:

non i «gesti bianchi» del tennis, come li definiva il compianto Gianni Clerici, ma quelli nervosi e scattanti di uno sport che secondo il nostro «riempirà i palazzetti» e in realtà non è tanto un fine assoluto, come in certe biografie sportive, bensì un mezzo di ascesa sociale, produzione di energia, e produzione di caos, e produzione di meraviglia. C'è tutto: i soldi, le truffe, le spericolatezze dell'eros, la voglia di vincere, la tutela della propria dignità a tutti i costi per poi tornare indietro e svenderla al miglior offerente.

La forza del film, però, sta anche nel suo argomento più ovvio - questo sport che tutti giocano e che prende



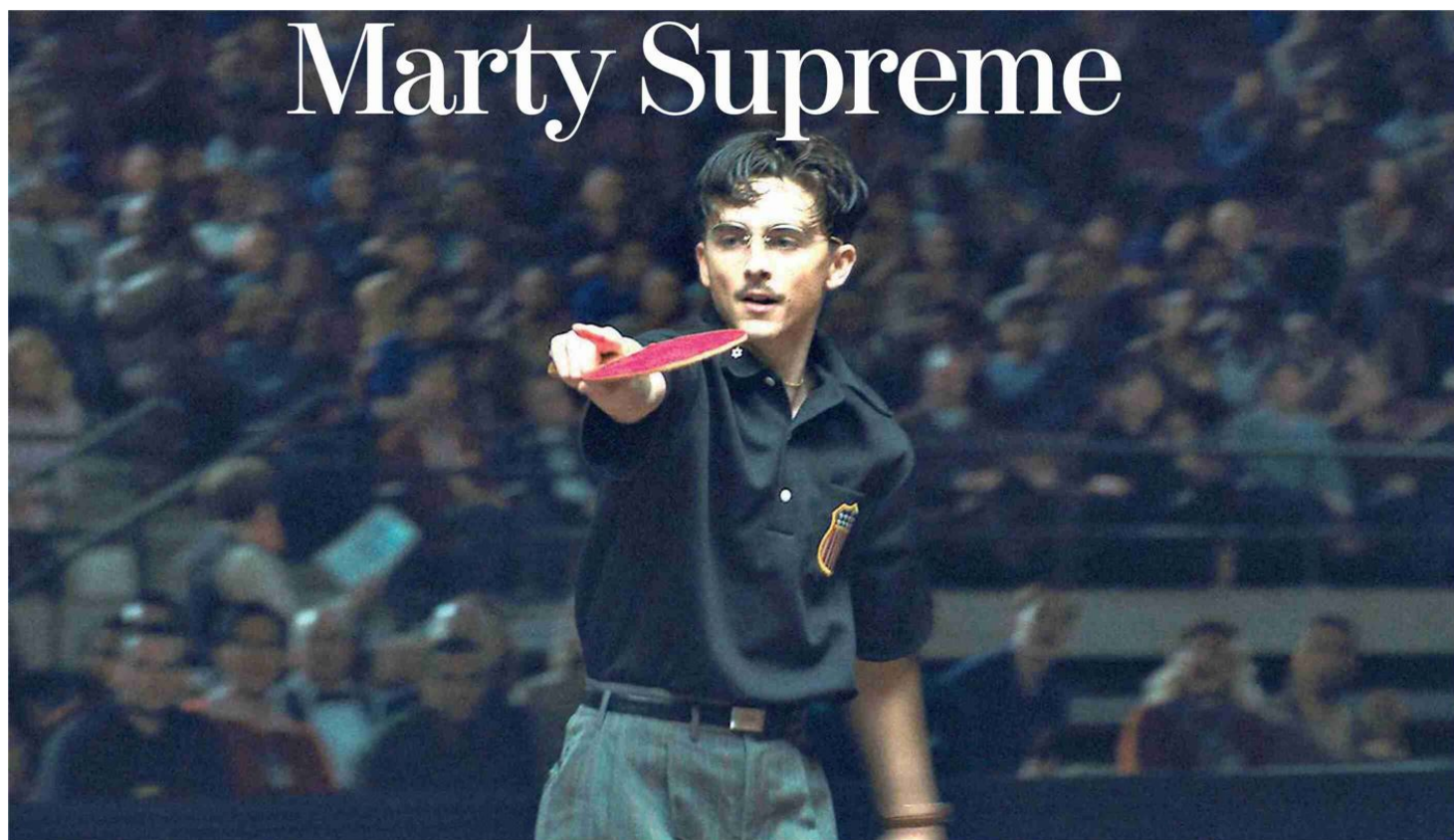
velocità man mano che lo si gioca con più grazia. Uno sport solitario, mentale, a tratti isterico, ma anche sublime e musicale, come le opere per battimani di Steve Reich, o le basi dei primi soliloqui hip-hop (peraltro una delle gioie di *Marty Supreme* sta proprio nell'anacronistica colonna sonora, tutta Anni 80). Ma il centro rimane quella pallina così difficile da far ballare. La pallina batte, ribatte, batte ancora, scappa, vola, diventa così rapida da scivolare oltre lo spettro del visibile. Non è un

caso che proprio oggi, nel 2026, si produca un'opera dedicata a questa disciplina. Ogni sport in cui si lancia un oggetto in un campo ha una filosofia intrinseca, determinata dalle dimensioni dal peso e dalla forma della palla: l'ovale del rugby è un «quasi-oggetto», per esempio, perché al di fuori di quel contesto non serve a nulla e non sta neanche in piedi da sola, come suggeriva il pensatore francese Michel Serres. La sfera del ping-pong è invece un talismano per relazioni effimere e performative, ti-

po le chat digitali che rapiscono oggi la quasi totalità del nostro tempo mentale. Le parole vanno da sinistra a destra, da destra a sinistra, da qui all'altrove, e di nuovo qui, e di nuovo altrove, fino a che non spariscono, senza lasciar traccia. Così ci appare la magica biglia lanciata nel tempo e nello spazio dalla stupenda nonchalance di Chalamet. —

Il tennis tavolo è un simbolo di relazioni effimere e performative tipole chat digitali

## Marty Supreme



**Museo del Cinema**  
La scultura del personaggio interpretato da Timothée Chalamet all'interno della Mole Antonelliana, in una delle salette





### L'opera di Shafdie

Si ispira alla vita vera del giocatore Marty Reisman (in alto) nello stile del libro di Saul Bellow (qui sopra) "Le avventure di Augie March" (1953)



Peso:26-67%,27-15%

## Tt Biella protagonista ai tornei di Terni

Lo scorso fine settimana tutta l'attività nazionale di tennistavolo si è concentrata su Terni dove si sono disputati un torneo maschile e la Giornata rosa. Nel Top 3, che prevede la partecipazioni di atleti di terza categoria, il Tt Biella schierava Giacomo Forno, Matteo Passaro e coach Sergei Mokropolov, nell'occasione in veste di giocatore. Passaro è incappato in una giornata storta, battuto in tre set da Mellino, Garbati e Bemì; discreta prova, invece, di Forno, che perde contro Adeyemo e Belardinelli, strappan-

do loro un set e vince sul napoletano Bocciardo. Mokropolov, presente quotidianamente in palestra per seguire i giovani atleti lanieri, pur potendosi allenare pochissimo, inanella una serie di vittorie che lo porta fino in semifinale, dove è battuto dal promettente giovane sloveno Vovk Petrovski Brin, giocatore di caratura internazionale.

Col piazzamento raggiunto Mokropolov ha potuto gareggiare anche nel torneo Top 2 ottenendo buoni risultati. Superato il girone con tre vittorie, nel tabellone ha

ceduto ai quarti dal nigeriano Etim Orik. Grazie alle due prestazioni il Tt Biella si piazza quinto nella classifica per società su di un lotto di 54 sodalizi. **M. PE. —**



Peso:7%

## TENNISTAVOLO. Sconfitta interna (0-3) contro il forte Metz

# Quattro Mori, Champions amara

Il Quattro Mori si è inchinato al TT Metz nella penultima partita del secondo turno della Champions League di tennistavolo femminile. La squadra cagliaritana è stata battuta 3-0 e giocherà tutte le sue chance per accedere ai quarti di finale domenica in Polonia.

Le francesi, vicecampionesse d'Europa, hanno concluso il girone a punteggio pieno con quattro vittorie. La squadra che le accompagnerà nel prosieguo del cammino sarà una tra Quattro Mori e Politechnika Rzeszow, già battuta 3-1 a Cagliari.

Il TT Metz ha lasciato a casa

l'egiziana Hana Goda, numero 23 del mondo, sostituita dalla lussemburghese Sarah De Nutte, numero 108 del mondo, in passato 57, e bronzo nel doppio ai campionati mondiali del 2021.

Derby rumeno nella partita iniziale tra Tania Plaian e Adina Diaconu, giocato ad alta velocità ma deciso in tre set dalla solidità di quest'ultima. Charlotte Lutz, francese 61 nel mondo, non ha concesso nulla a Ma Hengyu, giusto un prolungamento ai vantaggi nel secondo set, ma anche questa partita è terminata

3-0. Miriam Carnovale ha tentato di allungare l'incontro, con De Nutte ha vinto il primo set e non ha sfruttato il set point nel secondo. Il testa a testa nei successivi ha favorito l'atleta del Metz.

Domenica ultima partita in Polonia, il Quattro Mori non può sbagliare, con due risultati a disposizione, la vittoria o la sconfitta per 3-2.

**Marco Capponi**



Il Quattro Mori (foto m.c.)



Peso: 11%